Alta Capacità Stazione \"Hirpinia\"; Avere tempi certi per apertura cantieri; CGIL

Comunicato - 16/10/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

E' stato approvato l' emendamento proposto dalla CGIL di Avellino all' articolo 1 del Decreto Legge " Sblocca Italia", nel quale era stata inserita la possibilità " di rielaborare i progetti già approvati ma non ancora appaltati sulla tratta Apice – Orsara". L' emendamento di fatto rielabora la stesura dell' articolo del decreto, cancella la possibilità assegnata al Commissario di modificare la tratta e di fatto salva il passaggio della linea dell'Alta Capacità Napoli Bari per il territorio irpino, unitamente alla realizzazione della Stazione in Valle Ufita. " Riteniamo che si tratta di una importante affermazione dell' azione svolta dalla CGIL, che già in occasione del convegno con la partecipazione del sottosegretario alle infrastrutture, Umberto Del Basso de Caro, organizzato ad Avellino presso la Camera del Lavoro – afferma il segretario Vincenzo Petruzziello – aveva ottenuto rassicurazioni sulla salvaguardia del tracciato dell' importante infrastruttura. Non abbiamo mai abbassato la guardia aggiunge – conducendo una dura battaglia in diversi atti, anche contro i ritardi e le posizioni della Regione Campania che in numerose occasioni non ha certo mostrato disponibilità a velocizzare 1'iter. Adesso - commenta il segretario Petruzziello – con l' approvazione dell' emendamento ed il ritorno alle condizioni ottimali affinché l'opera infrastrutturale veda la realizzazione con il pieno riconoscimento dell'Irpinia, occorre stringere i tempi per concludere l' iter, avere tempi certi per l' apertura dei cantier e l' avanzamento dei lavori e stabilire un celere cronoprogramma degli interventi con una chiara e non differibile disponibilità di spesa. Sulla linea dell' Alta Capacità in Valle Ufita si giocano i destini di una intera provincia, anche in vista dell'imminente riapertura dello stabilimento dell' ex Irisbus, la cui ubicazione, in relazione alla conferma della linea Alta capacità, diventa strategica e funzionale ad una nuova stagione di sviluppo. Siamo soddisfatti - conclude Petruzziello – del risultato raggiunto, dell'impegno che il sottosegretario ha promesso e solennemente mantenuto e di quanti in queste settimane, hanno contribuito affinché l'Irpinia non fosse stata ancora una volta mortificata e vittima di uno scippo; 1'analisi politico-sindacale a che va a chiudere; Da parte nostra continueremo a profondere sollecitazioni affinché l'opera venga realizzata e diventi fruibile in tempi " europei" ".

Comunicato - 16/10/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it